

## **DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

**N. 7 DEL 17 GENNAIO 2020**

**OGGETTO: APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE  
DI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI  
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI  
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA  
EX CONCESSA ROMA-VITERBO NELLA TRATTA  
EXTRAURBANA RIANO-MORLUPO DA PROGR. KM 0+000 A  
PROGR. 5+989, 31 DI PROGETTO**

**CUP: F74F08000030009**

**LOTTO II - CIG: 721385664A**

**Esclusione del concorrente Società Italiana per Condotte D'Acqua  
S.p.A. e revoca della aggiudicazione definitiva disposta con  
Determinazione n. 17 del 30 gennaio 2019.**

### **L'AMMINISTRATORE UNICO**

#### **PREMESSO CHE**

- con le Determinazioni n. 160 del 21 settembre 2017 (Determinazione a contrarre) e n. 161 del 21 settembre 2017 (Determinazione di indizione gara), Astral S.p.a. ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60, D. Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto per l'affidamento dell'appalto in oggetto;
- al termine delle operazioni di gara e delle attività rese necessarie per la verifica della congruità delle offerte, la Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata, ha formulato, per il primo lotto, la proposta di aggiudicazione al RTI con capogruppo CMB SpA e per il secondo lotto, la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (in breve Condotte S.p.a.);

- con la Determinazione n. 17 del 30 gennaio 2019, l'Amministratore Unico, dopo aver preso atto e approvato le risultanze dei lavori del Seggio di Gara e della Commissione Giudicatrice, ha determinato di aggiudicare definitivamente il lotto 1 e il lotto 2 ai concorrenti sopra detti, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del d.lgs. 50/2016, subordinandone l'efficacia alla verifica dei requisiti morali e speciali, per come richiesti dalla *lex specialis*;
- avverso l'aggiudicazione, i concorrenti Consorzio Stabile Research S.c.a.r.l, Siteco S.r.l. e Itinera S.p.a. hanno proposto ricorso al Tar Lazio, chiedendo l'annullamento della suddetta determinazione di aggiudicazione, previa sospensione dell'efficacia;
- il TAR Lazio, con sentenze n. 8274 del 25 giugno 2019, n. 13312 del 20 novembre 2019 e n. 10671 del 29 agosto 2019 ha rigettato i ricorsi presentati dai detti concorrenti;
- avverso tali pronunce presentava appello la sola Itinera S.p.a.;
- in data 28 giugno 2019, con Ordinanza n. 3307/2019, il Consiglio di Stato, pronunciandosi sul ricorso in appello di Itinera SpA ha dato atto della rinuncia al giudizio da parte della stessa appellante, determinandosi in tal modo la conclusione, con esito favorevole per Astral, dell'intero contenzioso instauratosi relativamente alla gara, essendo nel contempo scaduti i termini per le controparti Consorzio Stabile Research s.c.a.r.l e Siteco srl di proporre appello avverso le citate pronunce del Tar Lazio;
- conclusi in via definitiva, con esito positivo per Astral S.p.a. tutti i contenziosi pendenti, il Rup, Ing. Giovanni Torriero, e l'Ufficio Gare e Contratti si sono attivati prontamente avviando tutte le attività propedeutiche alla verifica del possesso dei requisiti speciali (economico-finanziari e tecnico-professionali) e dei requisiti morali (cd. generali) in capo alla RTI con capogruppo CMB SpA, per il lotto I, ed a Condotte SpA, per il lotto II;
- all'esito della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 408 del 6 dicembre 2019 è stata attribuita efficacia all'aggiudicazione definitiva con riferimento al lotto I ed in data 19 dicembre 2019 si è sottoscritto il contratto di appalto con il RTI con capogruppo CMB;

- in merito al lotto II, il Rup, all'esito delle verifiche di propria competenza, ha attestato il possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti speciali, come da verbale prot. 4309/19/LAV del 28/11/2019;
- l'Ufficio Gare e Contratti, diversamente, nel corso dei controlli ad esso deputati, ha acquisito un certificato dalla Agenzia delle Entrate da cui è emersa la "irregolarità fiscale" di Condotte S.p.a.;
- per quanto sopra, anche in ragione del fatto che l'impresa dal 6.8.2018 si trovava in Amministrazione Straordinaria, si è reso necessario un supplemento istruttorio con richiesta di chiarimenti all'Agenzia delle Entrate, in merito alla posizione fiscale di Condotte Spa (nota del 7.11.19 – prot. 27479 – inviata alla Direzione Provinciale di Roma e nota del 19.11.19 – prot. 28554 – inviata alla Direzione Regionale);
- alle suddette richieste, l'Agenzia delle Entrate ha riscontrato con le note prot 29989 del 4.12.19 – e prot. 29542 del 29.11.19, confermando l'irregolarità fiscale ed elencando tutte le cartelle di pagamento notificate all'operatore;
- dall'esame delle cartelle notificate, è emersa la necessità di un supplemento di indagine con il coinvolgimento diretto dell'aggiudicatario al fine di instaurare un proficuo contraddittorio sul delicato tema della regolarità fiscale, ma anche e soprattutto per concedere a Condotte S.p.a. la possibilità di rappresentare la propria posizione debitoria e la reale situazione fiscale e tributaria ed eventualmente dimostrare l'irrelevanza delle irregolarità fiscali evidenziate dall'Agenzia delle Entrate;
- per quanto sopra, si è proceduto a formulare richiesta di chiarimenti all'aggiudicatario (nota prot. 30084 del 5.12.19);
- Condotte S.p.a. ha riscontrato la suddetta richiesta con la nota prot. 30514 del 10.12.19 sostenendo che le violazioni fiscali definitivamente accertate e risultanti dal certificato dell'Agenzia delle Entrate sono da considerare, in qualche modo, "congelate" in seguito all'ammissione della stessa alla amministrazione straordinaria;
- tuttavia, quanto rappresentato da Condotte S.p.A. non è risultato dirimente per superare i dubbi circa l'effettiva mancanza del requisito di regolarità fiscale emerso in seguito all'estrazione del certificato presso l'Agenzia delle Entrate;
- in particolare, il riscontro non ha chiarito la posizione di Condotte S.p.a. rispetto alle due sotto elencate cartelle di pagamento:

1. cartella di pagamento n. 09720180107624475, anno di imposta 2015, notificata il 23.5.2018 al contribuente in oggetto, derivante da registrazione atti giudiziari, per un debito di Euro 47.227,76;
  2. cartella di pagamento n. 09720180128800575, anno di imposta 2007, notificata il 23.5.2019 al contribuente in oggetto, derivante da registrazione atti giudiziari, per un debito di Euro 56.594,35;
- la prima cartella, in particolare, è risultata essere stata notificata in un periodo successivo alla presentazione dell'offerta (2 gennaio 2018) ma antecedente all'ammissione all'Amministrazione Straordinaria (6 agosto 2018), con la conseguenza che la cartella notificata il 23 maggio 2018 indica una irregolarità fiscale quando la procedura di gara era già in corso e quando l'Amministrazione straordinaria ancora non era intervenuta. Il tutto integrerebbe un caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti durante la procedura di gara, allorquando l'Amministrazione straordinaria ancora non era idonea a produrre i propri effetti;
  - per quanto sopra, Astral S.p.a., nell'ottica di fugare qualsiasi dubbio in ordine al possesso del requisito di regolarità fiscale, prima di pronunciarsi, ha ritenuto comunque opportuno inoltrare una seconda richiesta di chiarimenti a Condotte S.p.a. (nota prot. 31965 del 23.12.19) più mirata a circoscrivere l'ambito degli stessi;
  - l'aggiudicatario ha riscontrato la seconda richiesta, prima in data 7.1.2020, con nota prot. 240 e poi, in data 9.01.2020, con nota prot. 457;
  - con la nota prot. 240 del 7.1.2020, Condotte S.p.a. ha sostenuto che il debito fiscale maturato anteriormente all'amministrazione straordinaria e risultante dalle cartelle esattoriali evidenziate dall'Agenzia delle Entrate, è stato attratto nella procedura di amministrazione straordinaria con inserimento nello stato passivo e dunque non può costituire un ostacolo all'aggiudicazione della gara;
  - con la nota prot. 457 del 9.01.2020, ad integrazione del precedente riscontro, Condotte S.p.a. ha rappresentato che comunque, alla data di notifica della cartella di pagamento n. 09720180107624475 relativa all'anno di imposta 2015, il 23.5.2018, la Società si trovava in regime di concordato con continuità aziendale, in virtù del Decreto del Tribunale Ordinario di Roma del 15.1.2018;
  - in realtà dalla documentazione trasmessa dalla stessa Condotte S.p.a. (decreto del Tribunale) e dalla visura camerale storica effettuata dagli uffici è emerso che il

concordato preventivo richiesto non rientra nella fattispecie del concordato preventivo con continuità ma tra quelli cd. in bianco che per giurisprudenza costante sono considerati senza continuità;

- quanto emerso da quest'ultima nota ha evidenziato un fatto, prima mai comunicato da Condotte S.p.a., che, per effetto delle suddette argomentazioni, costituisce una ulteriore causa di esclusione ai sensi dell'art.80 comma 5 lett. b) del D.L.vo 50/2016 che individua come causa ostativa alla partecipazione e/o all'aggiudicazione dell'appalto per un concorrente l'essere sottoposto e/o l'averne in corso un procedimento per la dichiarazione di concordato preventivo;
- anche tale profilo ovviamente non poteva esse "superato" dall'amministrazione straordinaria posto che quest'ultima è intervenuta successivamente all'avvio della procedura per la dichiarazione del concordato, sancendo la perdita dei requisiti di gara "*medio tempore*";
- la mancata tempestiva comunicazione da parte di Condotte S.p.a., di quanto emerso in sede di verifica dei requisiti, configura inoltre una ulteriore fattispecie di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. c) del D. Lgs n. 50/2016 e ciò anche in considerazione del fatto che è documentalmente dimostrato come lo stato di decozione in cui la stessa versava era noto all'impresa già prima della formulazione dell'offerta;
- l'importanza strategica dell'appalto, sia in termini di valore che di interesse pubblico perseguito, la complessità e la peculiarità delle problematiche emerse nel corso dell'attività istruttoria, la necessità di avere conferma del corretto inquadramento giuridico delle diverse problematiche riscontrate, la mancata indicazione da parte di Condotte di elementi utili a giustificare la propria posizione fiscale ed infine l'esigenza di ridurre al minimo il rischio di contenzioso ed evitare l'aggravio di tempi e costi per la realizzazione dell'opera, hanno indotto Astral S.p.a. a richiedere un parere *pro- veritate*;
- Astral ha dunque interpellato uno studio legale specializzato in diritto dei contratti pubblici il quale, con nota prot. 1103 del 16.01.2020, ha formulato un parere *pro- veritate* nel quale ha confermato la corretta interpretazione giuridica delle fattispecie da parte di Astral S.p.a., rilevando una evidente violazione del principio di continuità nel possesso dei requisiti generali da parte di Condotte S.p.a.;

- all'esito dell'attività istruttoria e valutativa degli elementi ulteriori acquisiti dall'Agenzia delle Entrate e prodotti dall'aggiudicatario, delle argomentazioni esposte nel sopra richiamato parere *pro-veritate* e per come dettagliatamente specificato e motivato nel verbale di verifica dei requisiti generali del 16.01.2020 – prot. 05 si è ritenuto di proporre l'esclusione del concorrente Condotte S.p.a.:1. ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, in ragione delle violazioni degli obblighi di pagamento di imposte e tasse, di valore superiore ai € 5.000, definitivamente accertati e risultanti dal certificato rilasciato dall'Agenzia delle Entrate con data antecedente all'ammissione all'amministrazione straordinaria;2. ai sensi dell'art.80 comma 5 lett. b), per aver riscontrato che la società Condotte S.p.a., durante l'espletamento della presente procedura di appalto, è stata oggetto di un procedimento per la dichiarazione di ammissione alla procedura di concordato preventivo;3. ai sensi dell'art.80 comma 5 lett. c), nella sua formulazione applicabile alla gara in esame, per aver omesso di rendere tempestivamente edotta la Stazione appaltante in merito alle violazioni accertate, nonché in merito allo stato di decozione in cui la stessa versava già prima della formulazione dell'offerta

### **CONSIDERATO**

- l'esito negativo delle verifiche circa il possesso dei requisiti generali in capo a Condotte S.p.a.;
- che, conseguentemente, non è possibile, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs 50/2016, attribuire efficacia all'aggiudicazione definitiva del Lotto II di cui alla Determinazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 30 gennaio 2019;
- che, pertanto, si rende necessario individuare un nuovo aggiudicatario mediante lo scorrimento della graduatoria;
- che il concorrente immediatamente successivo in graduatoria è il Raggruppamento costituito dalle imprese C.M.B. SOC. COOP. MURATORI e BRACCIANTI DI CARPI - DONATI SPA - TECHNITAL SPA - CODING SRL, già aggiudicatario del Lotto I;
- che, in ragione del divieto previsto dalla *lex specialis per cui* un operatore economico non può essere aggiudicatario di più di un lotto, si rende necessario passare al concorrente terzo in graduatoria che risulta essere il raggruppamento costituito dalle imprese:

SITECO S.r.l. (Capogruppo)

S.M. EDILIZIA S.r.l.

SIREM srl

FER IMPIANTI S.r.l.

G.P. INGEGNERIA S.r.l.

SAIM S.r.l.

TOCE DOMENICO & C. S.a.s.

- che il detto concorrente è risultato anomalo e, pertanto, si rende necessario attivare il procedimento di verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016

#### **PRESO ATTO CHE**

- il presente provvedimento è stato adottato sulla scorta della proposta n. 5/2020 dell'Ufficio Gare e Contratti, sottoscritta dal RUP, Ing. Giovanni Torriero, vistata dalla Direttrice responsabile del predetto Ufficio, Dott.ssa Donatella Girola, ed - in esecuzione alla procedura aziendale per la "Predisposizione di proposte di determinazione dell'Amministratore Unico" entrata in vigore con ordine di servizio n. 69/2017- è stata vistata, all'esito delle rispettive verifiche, dalla Direttrice dell'Area Amministrazione, Dott.ssa Serenella Ferrantini, dalla Direttrice dell' Affari Societari, Dott.ssa Anna Palomba, dal Direttore Generale, Dott. Daniele Lucci, nonché firmata dal sottoscritto;
- che la predetta proposta è stata, quindi, trasmessa all'Ufficio Segreteria Organi Collegiali per i successivi adempimenti, consistenti nella riproduzione della suddetta proposta di Determinazione nel Libro delle determinazioni dell'Amministratore Unico

#### **PRESO ALTRESI' ATTO**

- dell'esito positivo per Astral S.p.a. di tutti i contenziosi instaurati;
- del verbale del Rup prot. 4309/19/LAV del 28/11/2019;
- del verbale dell'Ufficio Gare e Contratti prot. 05 del 16.01.2020;
- del parere *pro-veritate* acquisito agli atti con prot. 1103 del 16.01.2020

## **DETERMINA**

- di prendere atto dei verbali di verifica dei requisiti speciali e generali per come predisposti rispettivamente dal Rup e dall'Ufficio Gare e Contratti e di approvarne le risultanze;
- di disporre l'esclusione di Condotte S.p.a. per carenza dei requisiti generali di cui all'art. 80 comma 4 e comma 5 lett. b) e c) del decreto Legislativo 50/2016, per come rilevato nel succitato verbale di verifica dei requisiti generali prot. 05 del 16.01.2020;
- di disporre la revoca dell'aggiudicazione in favore di Condotte S.p.a., autorizzata con la Determinazione n. 17 del 30 gennaio 2019;
- che venga comunicata a Condotte S.p.a. l'esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b), del d.lgs. 50/2016, nonché la revoca dell'aggiudicazione del lotto II, procedendo nel contempo all'escussione del deposito cauzionale;
- di trasmettere copia dello stesso all'Area Progettazione Lavori ed Espropri, all'Area Amministrazione ed all'Area Affari Societari;
- che il contenuto del presente provvedimento sia riprodotto, a cura dell'Ufficio Segreteria Organi Collegiali, sul Libro delle Determinazioni dell'Amministratore Unico;
- di disporre che copia della presente Determinazione sia trasmessa per gli opportuni e relativi provvedimenti di competenza all'Area Progettazione Lavori ed Espropri, all'Area Amministrazione, all'Area Affari Societari ed all'Area Affari Legali, Gare e Sinistri;
- di incaricare l'Ufficio Gare e Contratti ad adempiere gli oneri di pubblicità sul Portale Appalti, prescritti dal D.lgs. 33/2013.

Ufficio Segreteria Organi Collegiali  
Avv. Francesco D'Urso

L'Amministratore Unico  
Ing. Antonio Mallamo